

Draghetto

Il Draghetto Rosso di Ovada è nato come favola oltre dieci anni fa, inventata per mio figlio, a seguito del trasferimento da Genova a Ovada, una città del Piemonte. Come tutti i bambini, Luca si è affezionato molto alla nuova cittadina, diventata il suo luogo di vita quotidiana, e la favola pertanto è stata ambientata proprio a Ovada, ma molto molto tempo prima, come ogni favola che si rispetti! Il personaggio principale, protagonista indiscusso della storia, è il Draghetto Rosso, che diventa molto amico di Luca. Gli abitanti di Ovada, allora infestata da draghi, invece, li temono moltissimo, per poi scoprire, tuttavia, che essi sono molto amici dei bambini e aiutano chiunque in ogni modo, soprattutto i contadini, riscaldando, d'inverno, le loro fredde case. Il finale consiste nella scoperta della bontà dei draghi e della loro accettazione da parte degli abitanti di Ovada e quindi del conseguente aiuto reciproco. La morale è che spesso ciò che è "diverso" e che ci fa paura non è necessariamente negativo.

La fiaba interattiva a bivi è una novità assoluta nel mercato degli ebook: a differenza delle fiabe tradizionali, permette ai bambini di interagire con i personaggi e sentirsi i protagonisti assoluti degli eventi narrati. Il personaggio principale di questa favola è il serpentello Raffaello: il suo obiettivo è salvare il bosco e i suoi abitanti dall'invasione di un draghetto sputafuoco estremamente ghiotto di fragole. Durante la sua missione, alla fine di ogni livello, Raffaello si troverà davanti ad un bivio e sarà il vostro bambino a decidere quale scelta far fare al personaggio. Questo aiuterà il vostro bambino a sviluppare le sue capacità decisionali e a responsabilizzarsi perché, in base alla sua decisione, il racconto proseguirà in modo diverso. Questa fiaba è unica nel campo della narrativa digitale per bambini perché permetterà ai vostri figli di sentirsi i veri eroi degli eventi narrati. I bambini potranno soddisfare la loro curiosità esplorando i luoghi incantati che più desiderano all'interno del bosco, parlando e interagendo con tutti gli esseri fiabeschi che li popolano. La fiaba è corredata da bellissime immagini dei personaggi e delle vicende narrate. Questo ebook è consigliato a bambini dai 2 ai 6 anni, con il supporto dei genitori. I bambini dai 7 ai 10 anni potrebbero invece provare ad intraprendere questa magnifica avventura da soli.

Rosalino Draghetto Rosa è una favola per bambini scritta in rime. Racconta la difficoltà che vive chi viene emarginato perché considerato "diverso", qualunque sia il motivo di questa diversità: colore della pelle, cultura, aspetto fisico, salute. Il libro, però, è divertente tanto quanto educativo e ha un finale positivo: il draghetto rosa e il suo nuovo amico, un agnello nero, troveranno finalmente un posto meraviglioso dove tutti riescono a vivere felici e in amicizia. Le illustrazioni, create in "kid style" sono allegre, coloratissime e fatte a misura di bambino.

"C'era una volta, in un tempo sospeso, in un luogo e in una dimensione che gli uomini non ricordano più, un regno abitato da creature fatate." Questa storia inizia così. La storia di Kartysia, principessa-fata crudelmente soprannominata la "Nata Male". Kartysia è nata senza ali (evento eccezionale e senza precedenti nel Reame Fatato); per questo fin da piccola è stata emarginata dalle compagne di scuola e guardata con diffidenza perfino dai nobili di corte. Ma grazie alla sua forza di volontà, al sostegno dei suoi genitori (il re e la regina) e all'aiuto del suo fidatissimo draghetto, Kartysia riuscirà ad adempiere al suo destino e le sue gesta diverranno infine leggenda.

Vi ricordate quando fate tutte le cose per bene qua su Google Play Libri e poi non salvate ne la descrizione ne la nota biografica? E' una storia triste e piena di rabbia, non come quella che andrà a raccontarvi Do you Buss. In breve Do You Buss, nonostante il fuorviante e accattivante titolo in inglese è un racconto

completamente* scritto in italiano e parla di una storia/e assurde, un po' fantasy un po' demenziali e un po' scritte male appositamente per voi lettori. *= completamente tra virgolette. e niente. So che non è molto corretto concludere con un "e niente", ma mi prendo questa licenza (di ignoranza) poetica. Insomma è la solita netflicsata con un protagonista un po' egocentrico (come l'autore di questo libro) a cui gli va un sacco bene (o giusto un po') e poi succedono cose e altre cose...

[Copyright: d3159c00db08820136d78137e2a270e3](https://www.d3159c00db08820136d78137e2a270e3)